

Chiusura amara dei campionati Europei in vasca corta di Herning per la sannita, che è stata squalificata dopo la batteria dei 400 misti

La Pirozzi fermata dai giudici

Stefania con 4'36"65 si era qualificata per la finale del pomeriggio. Adesso appuntamento ai tricolori



● Luca Maio

Maledetta domenica! E' proprio il caso di dirlo per Stefania Pirozzi, che ieri ha subito una discutibile squalifica dopo la batteria dei 400 misti ai campionati europei in vasca corta di Herning, in Danimarca. Il motivo è un passaggio subacqueo irregolare nella frazione a rana. Peccato, perchè la sannita aveva staccato il biglietto per la finale del pomeriggio, dove sicuramente avrebbe potuto ottenere un piazzamento significativo. Ma non appena uscita dalla vasca, la Pirozzi ha letto sul tabellone della sua squalifica, manifestando stupore e incredulità: «Per me era tutto regolare» ha dichiarato Stefania subito dopo la sua gara, ma evidentemente non è stato dello stesso avviso il giudice che controllava la settima corsia della quarta batteria dei 400 misti. La Pirozzi aveva chiuso al quinto posto la sua serie nel tempo di 4'36"65, decimo tempo del totale e dunque ultimo utile per accedere alla finale. Ma quella squalifica per virata irregolare, ha impedito alla sirenetta di Apollosa di disputare la sua seconda finale di que-

sti europei in vasca corta, dopo quella dei 200 farfalla di giovedì, chiusa al settimo posto.

LA GARA - Va detto che la qualificazione alla finale era arrivata per il rotto della cuffia, visto che la prova di Stefania Pirozzi non era stata particolarmente esaltante, a conferma di una condizione non entusiasmante. La pluricampionessa italiana dei 400 misti, non era partita bene, disputando una frazione a farfalla non all'altezza delle sue qualità, con un passaggio di 1'03"04, piuttosto alto per un talento come lei. Ma come sempre la Pirozzi ha ovviato ad una condizione non perfetta con un carattere indomito, nuotando una bella frazione a dorso e resistendo bene a rana, nella frazione che di solito la vede più balbettante. A stile libero Stefania è andata anche ad insidiare la ceca Zavadova, che aveva chiuso quarta con un solo centesimo di vantaggio sulla beneventana.

Insomma, una reazione di orgoglio e di carattere che avrebbe meritato migliore sorte, invece a rendere amari del tutto questi europei di Herning per la Pirozzi è

arrivata la squalifica, che gli ha impedito di confrontarsi nella finale di ieri pomeriggio. «Sono molto dispiaciuta - ha detto ai microfoni della Rai Stefania -, anche perchè avevo ottenuto il mio miglior tempo dell'anno, pur gareggiando di mattina. Credo che in finale avrei potuto fare qualcosa di meglio».

I PRECEDENTI - Maledetta domenica! Sì, perchè anche due precedenti casi di squalifica che hanno interessato la Pirozzi erano avvenuti di domenica. Il primo è quello del novembre 2012, proprio agli europei in vasca corta di Chartres, quelli dello splendido argento sui 200 farfalla. Domenica 25 novembre, ultima giornata della competizione, Stefania viene fermata dopo la batteria dei 400 misti per una doppia gambata in una virata, e così deve rinunciare alla finale che pure aveva guadagnato cronometricamente.

L'altra squalifica della Pirozzi è più recente, è del 23 giugno scorso. Anche in questo caso si tratta di una domenica, anche in questo caso si tratta dei 400 misti. Siamo ai Giochi del Mediterraneo a Mersin, in Turchia. Qui lo stop dei giudici fu particolarmente duro per la campionessa sannita, perchè arrivò dopo la finale nella quale Stefania aveva chiuso

al secondo posto conquistando la medaglia d'argento, poi annullata dalla squalifica. In quel caso il motivo della squalifica fu una bracciata irregolare nel passaggio dal delfino alla rana., ovviamente contestato dalla Pirozzi, che si vide scippata di una meritata medaglia d'argento. Davvero maledetta la domenica per la sirenetta di Apollosa, che comunque da grande combattente qual è, si è subito proiettata verso il futuro.

TRICOLORI - Un futuro immediato che saranno i campionati italiani open in programma giovedì e venerdì prossimo a Riccione. La manifestazione tricolore si disputerà in vasca da 50 metri, e dunque diventa subito un test importante in vista del 2014, che avrà come appuntamento più importante dell'anno gli europei di agosto a Berlino. La stessa Pirozzi ha dato appuntamento a Riccione, dove «spero di fare ottime gare». D'altronde Stefania deve difendere tre titoli italiani invernali, conquistati lo scorso anno sempre a Riccione, quelli dei 200 farfalla, 200 e 400 misti. E visto che non si gareggia di domenica... Dopo gli assoluti la campionessa sannita parteciperà anche alla Coppa Caduti di Brema, il campionato italiano a squadre che vivrà la fase regionale domenica prossima.